

Quanto al culto del *Genius* in Aquileia, dobbiamo osservare che assai raramente questo dio lo vediamo ricordato come protettore individuale e in tale caso sopra lapidi funebri, che nominano il genio del defunto (1) o che lo raffigurano (2). Più notevole è per noi il culto del *Genius* Aquileiese (3) attestato da un'epigrafe posta dai *cultores* ai loro *magistri* (4), fra i quali è nominato *T. Flavius Hermes*, probabilmente un greco.

Tali culti dei *genii* cittadini riappaiono con una certa frequenza nei paesi ad oriente di Aquileia, come a Celeia (*IL*. III, 5159) e rappresentano un elemento non trascurabile dei culti locali (5).

Pei genitori defunti è traccia in Aquileia di un culto agli dei *parentes*, attestato da un'ara rotonda di circa 60 cm. di diametro su cui è scritto: *deum parentum* (6) con ghirlanda in rilievo fra quattro mascheroni muliebri. È questo un culto, come è noto, soprattutto notevole a Verona, da cui provengono quasi tutte le iscrizioni che ne conservano il ricordo (7); il che può far pensare a questo culto come ad una continuazione di religioni locali. E

(1) *Arch. Tr.* XIII, 1887, 196 n. 319 = *AEM.* VI, 80; cfr. poi, per tutto questo, DE MARCHI, op. cit. I, 69 e seg.; DE RUGGIERO, *Diz. Epigr.* III, 469 e seg. (CESANO); *PW.* VII, 1168 (OTTO); ROSCHER, *Lexicon* I, 1613 e seg. (BIRT).

(2) *IL.* V, 1272 = *BjÖl.* I, 1898, 80 n. 13; *IL.* V, 1359; 1541; 1568; cfr. *MCC.* XVII, 1891, 39 n. 24; *IL.* V, 8434; 8521; *MCC.* XIX, 1893^r 153 n. 9.

(3) MAJONICA, *Guida* 74 n. 63: l'iscrizione ancora inedita dice: *Cultores | Geni Aquilei(ae) | magistris | T. Flavio | Hermeti*, segue una riga scalpellata.

(4) Per i *magistri* vedi anche DE RUGGIERO, *Diz. Epigr.* III, 458-9 (CESANO).

(5) TOUTAIN, *Cultes païens* I, 451 e seg. Cfr. per l'Italia superiore *IL.* V, 4202, 4212 (Brescia); 7234-5 (Susa); PAIS 958 (Industria). Un'iscrizione disgraziatamente mutila del III sec.P, *IL.* V, 1549 = *Arch. Tr.* XIII, 1886, 162 n. 229; *[genio |]uvero*, ci impedisce di decidere se si tratta di un *genius superus* in contrapposto a *genii inferni* già noti; vedi DE RUGGIERO, op. cit.

(6) MAJONICA, *Guida* 75 n. 73; *MCC.* XXIV, 1898, 48 (Scofa).

(7) *IL.* V, 3283, 3285, 3286, 3287, 3288, 3289; vedi ROSCHER, *Lexicon* III, 1579 (PETER, HÖFER); altrove Roma, *IL.* VI, 9659; X, 8249, e recentemente a Cartagine: *Bull. Arch. Com. Trav. Hist. Compt-rend.* 1924, p. XXVI = *Rev. Epigr.* 1925 n. 28.